



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Repertorio atti n. *14/PSR* del 24 gennaio 2008

Accordo sul Progetto esecutivo relativo alla costituzione e gestione del Catalogo degli aiuti di Stato e del registro dei beneficiari degli aiuti

Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 24 gennaio 2008:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione, del 23 dicembre 2003, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 19 che, allo scopo di garantire la trasparenza ed il controllo, impone agli Stati membri la conservazione di registri dettagliati dei regimi di aiuto disciplinati dal Regolamento stesso, nonché degli aiuti individuali concessi in virtù di detti regimi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, istitutivo del fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali, finalizzato all'aggiornamento delle informazioni riguardanti ciascuna azienda, nonché della carta dell'agricoltore e del pescatore relativa alla documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, ed in particolare l'articolo 13, comma 1 che prevede la registrazione nel fascicolo aziendale, da parte di tutti i soggetti della pubblica amministrazione, degli aiuti concessi a chi esercita attività agricola in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

VISTO il Progetto trasmesso con nota protocollo n. 11891 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pervenuto il 5 dicembre 2007 alla Segreteria di questa Conferenza e dalla stessa inviato alle Regioni e Province autonome il successivo 7 dicembre del medesimo anno con nota protocollo n. 6423, contenente lo sviluppo delle funzionalità informatiche necessarie per la realizzazione dei citati Registri relativi ai regimi degli aiuti di Stato ed agli aiuti individuali concessi, così come previsto dagli obblighi comunitari ed in coerenza con la citata normativa dell'ordinamento italiano;

Stile
13





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica conclusa il 9 gennaio 2008 con esito favorevole al testo ministeriale proposto con una modifica al capitolo "Il Contesto operativo", consistente in una precisazione dei termini della responsabilità dei singoli soggetti circa la costituzione e l'aggiornamento del Registro degli aiuti con la conferma dell'attribuzione alle Regioni ed alle Province autonome della funzione di coordinamento per la gestione del Registro stesso, nel territorio di propria competenza;

CONSIDERATI gli esiti della seduta di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 16 gennaio 2008, favorevoli al provvedimento con la modifica concordata in sede tecnica;

VISTA la nuova stesura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali trasmessa il 15 gennaio 2008 con nota protocollo n. 395 alla Segreteria di questa Conferenza e dalla stessa inviata alle Regioni e Province autonome il successivo 17 gennaio del corrente anno con nota protocollo n. 266, contenente l'emendamento richiesto nel corso delle ricordate sedi;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

SANCISCE ACCORDO

sul Progetto esecutivo relativo alla costituzione e gestione del Catalogo degli aiuti di Stato e del registro dei beneficiari degli aiuti, nei termini di cui in premessa, nella richiamata stesura del 15 gennaio 2008, ivi allegata, parte integrante del presente atto (Allegato1).

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE

On. Prof. Linda Lanzillotta



AIUTI DI STATO

PROGETTO ESECUTIVO

lm

INDICE

A.	Premesse	3
B.	Analisi legislativa	4
C.	Il contesto operativo	7
C.1	Oggetto	7
C.2	Fasi.....	8
D.	Flussi procedurali macrofunzionali per la gestione del Catalogo e del Registro	11
D.1	Flusso procedurale Catalogo degli Aiuti	11
D.2	Flusso procedurale Registro Beneficiari degli Aiuti	12
E.	Il Sistema di controllo.....	13
E.1	Modalità di accesso ai servizi e sicurezza del sistema	13
E.2	Definizione credenziali.....	13
F.	Gli strumenti informatici	14
F.1	Cooperazione applicativa.....	14
F.2	Interscambio dati	14
F.3	Applicazioni WEB per la gestione del catalogo e del registro	14
G.	Il catalogo degli aiuti	15
G.1	Le regole di gestione e funzionamento.....	15
G.2	I dati minimi necessari.....	17
H.	Il registro dei beneficiari degli aiuti.....	18
H.1	I dati minimi necessari.....	18
I.	Attività per la gestione del catalogo e del registro degli aiuti	19

A. Premesse

Il presente documento contiene il progetto esecutivo relativo alla costituzione e gestione del Catalogo degli aiuti e del Registro dei beneficiari degli aiuti.

Il documento è strutturato nelle seguenti parti:

- ✓ **L'analisi legislativa:** descrive il quadro di riferimento entro cui si colloca l'intervento ed il quadro normativo;
- ✓ **La soluzione proposta:** descrive l'intervento progettuale adottato in termini di obiettivi e soluzioni tecniche ed organizzative proposte, nonché degli strumenti informatici di cui è necessario dotarsi;
- ✓ **Il Piano di lavoro:** contiene la descrizione delle attività necessarie per la realizzazione della soluzione proposta nonché il piano temporale delle attività stesse.

B. Analisi legislativa

La gestione degli aiuti di Stato comporta un assetto organizzativo del comparto agricolo strutturato in modo tale da consentire la completa autonomia di gestione da parte delle competenze regionali e, nel contempo, da rafforzare l'esigenza di un livello nazionale di coordinamento e certificazione, al fine di garantire da un lato omogeneità ed uniformità di gestione su base nazionale e dall'altro l'erogazione di servizi e funzioni che trovano una necessaria o più idonea collocazione a livello nazionale.

I principali riferimenti normativi possono essere individuati in :

- **Quadro comunitario**
 - REGOLAMENTO (CE) n. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Esenzioni degli aiuti per categoria
 - Determinazione De minimis
 - Trasparenza e controllo
 - REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21/04/2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE.
 - Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01).
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Costituzione del catalogo dei regimi di aiuto
 - Costituzione del registro degli aiuti individuali erogati sui regimi di intervento esentati e non esentati
 - Controlli sui massimali di aiuto degli articoli da 4 a 15 e in particolare sugli aiuti di cui agli articoli 8,10,13,14 e 15 del Regolamento di livello nazionale.
 - REGOLAMENTO (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001.
 - REGOLAMENTO (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore – “de minimis”, con particolare riferimento agli aspetti di controllo del “de minimis”.
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004 relativo

43

all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nei settori dell'agricoltura e della pesca, con particolare riferimento a:

- i controlli dei valori di soglia e compatibilità o cumulo con altri aiuti;
 - il controllo dell'importo cumulativo corrisposto alle imprese del settore agricolo
- REGOLAMENTO (CE) n. 1935/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 794/2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 44 del 15.2.2007), con particolare riferimento a:
 - norme per la notifica semplificata di notifica (esentati);
 - norme per la notifica non semplificata (non esentati);
 - modelli da adottare per le notifiche e per le relazioni (allegato 1).
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1535/2007 DELLA COMMISSIONE del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli.
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica e abroga taluni regolamenti.
 - REGOLAMENTO (CE) n. 445/2002 della Commissione del 26 febbraio 2002 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG).
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 (cap. 4) che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, con particolare riferimento alla costituzione della banca dati informatizzata degli aiuti.
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
 - REGOLAMENTO (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2002, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.
- **Quadro nazionale**
 - Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99, Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38, con particolare riferimento all'art. 13, comma 1 che, all'ultimo paragrafo prevede che: *“La pubblica amministrazione, ivi compresi gli enti pubblici economici, registra inoltre nel fascicolo aziendale gli aiuti concessi al soggetto che esercita attività agricola in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale.”*

- D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503, Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Identificazione univoca dei beneficiari (CUAA) tramite l'Anagrafe delle aziende agricole
 - Verifica della sussistenza e correttezza del CUAA e dei dati anagrafici presso il sistema informativo del Ministero delle Finanze comprensivo della Partita IVA e date di inizio e fine validità
 - Consultazione, aggiornamento, integrazione delle banche dati nazionali anche tramite accesso e cooperazione di sistemi esterni
 - Costituzione del registro degli aiuti, ai sensi dell'art. 3 lettere g) e j):
 - g) domande di ammissione a programmi di intervento concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti e sovvenzioni e stato dei singoli procedimenti;
 - j) erogazioni eseguite dall'amministrazione e stato dei relativi procedimenti di incasso.

LM



C. Il contesto operativo

C.1 Oggetto

Il presente progetto esecutivo riguarda la realizzazione di un'applicazione che, avvalendosi degli strumenti propri della cooperazione applicativa, consenta di collazionare le informazioni residenti su diversi sistemi informativi al fine fornire nuovi strumenti a disposizione delle diverse procedure istruttorie, con particolare riferimento alla verifica del cumulo.

L'applicazione consiste in un Catalogo degli aiuti e in un Registro dei beneficiari.

▪ Il catalogo

Il Catalogo sarà costituito in funzione delle specifiche normative di spesa (Regolamenti, Leggi, etc.) in materia emanate dai soggetti normanti, quali:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Regioni
- altri Enti preposti (es. Camere di Commercio)

A tali soggetti preposti all'emanazione delle norme, si affiancano gli Organismi Pagatori in relazione all'attuazione delle misure di intervento derivanti da Regolamenti comunitari.

In considerazione dell'estrema complessità operativa connessa all'attuazione dei regimi degli Aiuti di Stato, la costituzione ed aggiornamento del catalogo può essere effettuata sia dai soggetti "normanti" che dai soggetti "attuatori" degli aiuti, ovvero coloro che erogano l'aiuto.

Nel Catalogo degli aiuti sono presenti tutte le norme che si riferiscono ad aiuti vigenti dalla data della costituzione del Catalogo medesimo e saranno contenute tutte le informazioni minime atte alla corretta registrazione dell'aiuto attivato.

▪ Il registro

Il Registro degli aiuti ha la finalità di registrare le spese erogate a fronte di un aiuto attivato e pertanto già presente nel Catalogo degli aiuti.

E' responsabile della costituzione ed aggiornamento del Registro degli aiuti il soggetto che ha istituito l'aiuto stesso, anche nel caso di delega dell'attuazione ad altro soggetto. Le Regioni e Province Autonome svolgono funzione di coordinamento per la gestione del registro per tutti gli aiuti istituiti e/o erogati nel territorio di propria competenza.

Gli aiuti oggetto di registrazione sono riferiti a tutti i beneficiari del settore primario, quali aziende agricole, trasformatori, associazioni, o qualunque altra forma giuridica di beneficiario (p.e. comuni), ai quali sia stato erogato un aiuto sulla base delle normative emanate a livello comunitario, nazionale e regionale.

C.2 Fasi

In relazione alla complessità ed ampiezza della materia connessa con la tematica in esame, l'intero progetto è stato articolato in fasi che sinteticamente si rappresentano nel seguito:

1. Creazione del Catalogo e del Registro al fine di definire le regole e le strutture logico - fisiche da utilizzare in fase di costituzione.

Relativamente a questa fase sono state individuate e predisposte le seguenti entità logiche:

- informazioni in materia di Dispositivi Normativi ed elementi di dettaglio propri degli Aiuti di Stato;
- censimento di tutte le Attività Economiche, a prescindere dal settore d'interesse (tutta la codifica ATECO). Tale censimento è stato effettuato sui sei livelli previsti dalla codifica ATECO che prevedono gerarchicamente, la Sezione, la Sottosezione, la Divisione, il Gruppo, la Classificazione e la Categoria.
- decisioni Regionali ad integrazione del Dispositivo Normativo attribuito all'Aiuto di Stato;
- articoli di legge inerenti gli Aiuti esentati;
- spese imputate all'Aiuto rispetto all'arco temporale di validità dello stesso;
- decisioni della Commissione Europea secondo quanto prescritto dalla normativa Comunitaria. Tale entità è preposta all'evidenza dell'iter amministrativo condiviso tra la Commissione Europea e lo Stato membro (Istituzioni interessate);
- altre informazioni specifiche del Registro dei Beneficiari;
- segnalazioni di eventuali anomalie rilevate sui dati del Catalogo degli Aiuti;
- segnalazioni di eventuali anomalie rilevate sull'anagrafica dei beneficiari e sulle informazioni specifiche del Registro;
- storicizzazione e schedulazione dei processi sincroni ed asincroni individuati al fine di garantire l'interoperabilità tra i soggetti diversi;
- decodifiche di settore e nello specifico:
 - Categoria finanziaria di intervento, Strumento/Aiuto;
 - Tipologia di Aiuto;
 - Attività Economiche;
 - Dispositivi Normativi;
 - Enti Delegati.

4/3

2. Popolamento in relazione agli aiuti attivi dalla data di costituzione al fine di garantire il caricamento dei dati relativi al Catalogo e al Registro.

Relativamente a questa fase si è provveduto ad analizzare ed implementare le funzionalità che riguardano il popolamento della Base Informativa al fine di garantire il caricamento dei dati relativi al catalogo ed al Registro degli aiuti. Sono state implementate anche le funzionalità per garantire la catalogazione e la registrazione degli Aiuti e dei Beneficiari afferenti ad aiuti pregressi erogati dagli Enti competenti.

3. Gestione del Catalogo e del Registro al fine di rendere operativi i servizi informativi individuati sulla base delle diverse necessità dei soggetti preposti all'aggiornamento.

Sono state realizzate le funzionalità per la gestione on-line, tramite applicativi pubblicati sul Portale del SIAN, del catalogo e del registro degli aiuti. Le funzionalità rese disponibili garantiscono:

- Controlli sulla qualità dei dati inseriti, mediante l'utilizzo di segnalazioni (di tipo non bloccante) prevedendo inoltre le corrispondenti transazioni per la risoluzione delle stesse;
- Predisposizione di diversi moduli di stampa per il monitoraggio dei dati presenti nella Base Informativa e nello specifico:
 - Stampa del modulo per la notifica semplificata per gli Aiuti Rettificati;
 - Stampa completa del modulo relativo l'Aiuti catalogato (per notifica alla CE);
 - Stampa della lista degli Aiuti mediante l'utilizzo di parametri di selezione;
 - Stampa del modulo completo di tutti i dati del Registro dei Beneficiari comprendenti l'anagrafica, le unità tecnico economiche ed i dati di dettaglio;
 - Stampa della lista dei beneficiari mediante l'utilizzo di parametri di selezione.
- Controllo ed importazione dei dati anagrafici (comprese le UTE, laddove esistenti) direttamente dal Fascicolo Aziendale elettronico del SIAN;
- Controllo ed importazione dei dati anagrafici direttamente dalla banca dati del SIAN (beneficiari esistenti sulla banca dati ma privi di Fascicolo Aziendale);
- Funzionalità di Importazione dei dati anagrafici direttamente dall'Anagrafica tributaria.

Sono state inoltre realizzate le funzionalità specifiche per garantire l'interscambio dei dati e l'interoperabilità tra i diversi sistemi utilizzati dagli Enti eroganti. In particolare le funzionalità di:

- Upload e download di tutti i dati relativi al Catalogo degli Aiuti, tramite il portale del SIAN;
- Upload / Download di tutti i dati relativi al Registro dei Beneficiari, tramite il portale del SIAN;
- Esito e stato di tutte le operazioni di Interoperabilità con relativa notifica dell'avvenuta evasione di richiesta per le Operazioni di Download del Catalogo e del Registro dei Beneficiari;

43

- Esito e stato di tutte le operazioni di Interoperabilità con relativa notifica dell'avvenuta evasione di richiesta per le Operazioni di Download del Registro;
 - Web Services per l'inserimento e la lettura dei dati relativi al Catalogo degli Aiuti;
 - Web Services per l'inserimento e la lettura dei dati relativi al Registro dei Beneficiari;
4. Ampliamento della base informativa per la gestione della Rendicontazione annuale al fine di rendere operativi i servizi informativi per la predisposizione dei dati di sintesi previsti dalla norma;

Fase ancora non realizzata.

E' stata però eseguita un'analisi accurata rispetto alla rendicontazione annuale nei confronti della Commissione Europea, tramite l'individuazione dei dati di sintesi scambiati tra gli organi di competenza per la Relazione Annuale.

L'implementazione di questa funzionalità permetterebbe la realizzazione della Relazione Annuale in modalità altamente automatizzata, garantendo comunque l'autonomia e la prerogativa istituzionale dei differenti organismi interessati.

5. Gestione degli aspetti statistici e di monitoraggio degli interventi al fine di rendere operativi i servizi informativi idonei allo svolgimento delle azioni di controllo proprie dei soggetti preposti;

Questa fase è stata solo parzialmente implementata, realizzando due funzionalità di monitoraggio a livello di Aiuti e di Beneficiari.

6. Gestione dell'iter della domanda di Aiuto per consentirne la tracciatura dell'iter amministrativo;

Fase ancora non realizzata.

7. Allargamento a tutti i possibili soggetti delegati di implementare il Catalogo ed il Registro al fine di definire ulteriori protocolli rispetto a quelli rappresentati nelle fasi precedenti.

Fase ancora non realizzata.

L'avvenuta realizzazione delle fasi dalla 1 alla 3 permette di avviare l'attività di costituzione e popolamento del Catalogo e del Registro degli aiuti di Stato.

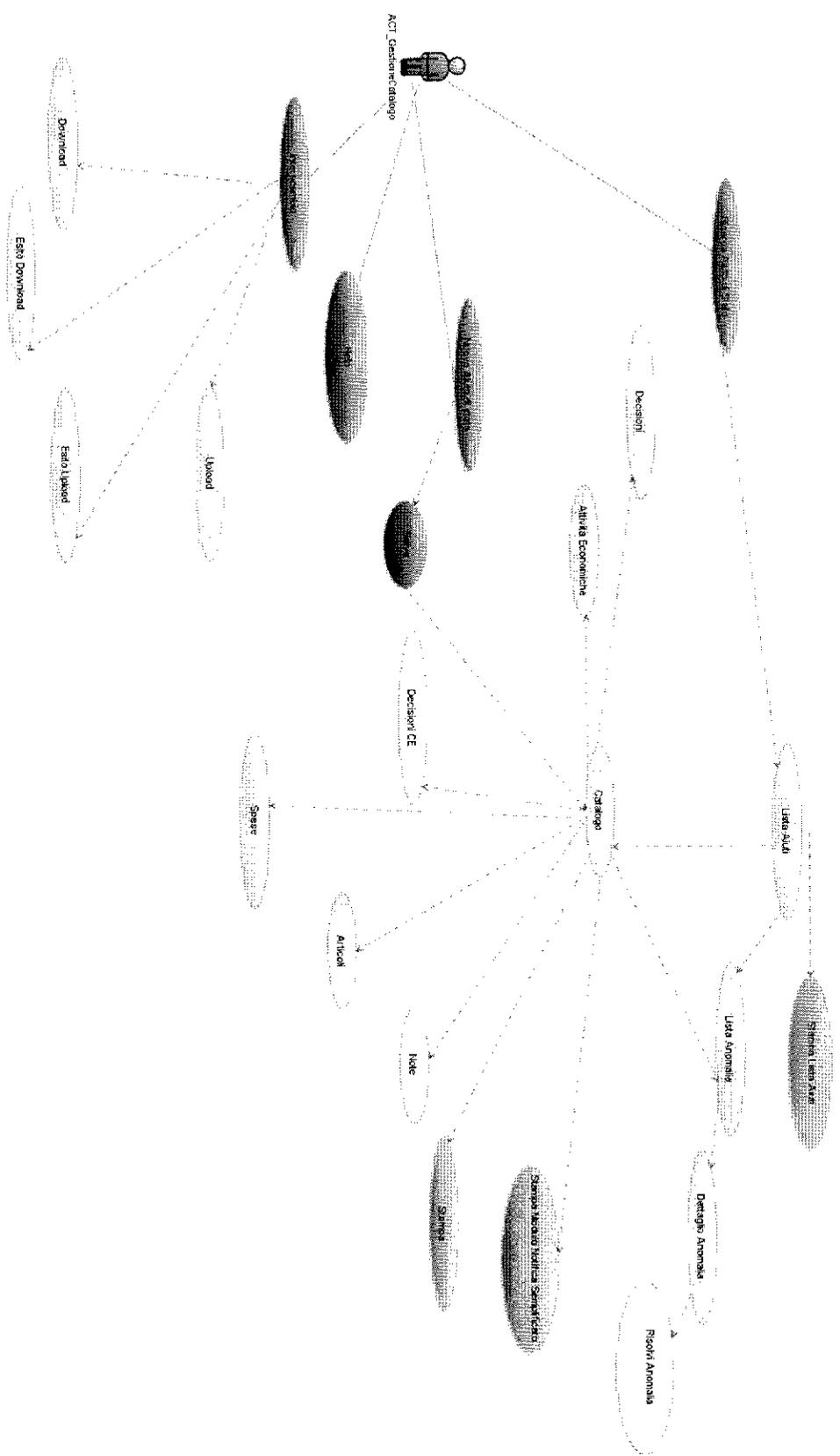
Le fasi seguenti sono state oggetto di analisi e discussione, ma la loro implementazione è prevista in relazione alle effettive necessità che saranno individuate successivamente.



LM

D. Flussi procedurali macrofunzionali per la gestione del Catalogo e del Registro

D.1 Flusso procedurale Catalogo degli Aiuti



1/13

E. Il Sistema di controllo

E.1 Modalità di accesso ai servizi e sicurezza del sistema

In tale ambito sono definiti requisiti e criteri connessi con la problematica relativa all'accesso ai servizi preposti alla costituzione ed aggiornamento del Catalogo e del Registro. In particolare i servizi sono di tre tipologie:

- Servizi di registrazione manuale delle informazioni mediante applicazioni WEB;
- Servizi di connessione tra sistemi informativi (Web Service);
- Servizi tradizionali di interscambio dati (upload e download).

In tutti i casi vengono implementate le procedure di accesso e di sicurezza previste nell'ambito del SIAN.

E.2 Definizione credenziali

In tale ambito sono definiti sia i ruoli ed i relativi profili utente connessi alla fruizione dei servizi esposti nell'area riservata del Portale SIAN afferenti il Catalogo ed il Registro, nonché il dominio dei dati con particolare riferimento alla fruibilità delle informazioni di competenza di ciascun soggetto attuatore.



LM

F. Gli strumenti informatici

I flussi informativi tra gli Organismi interessati, sulla base della definizione del dominio di cooperazione, devono consentire di interconnettere in tempo reale i diversi sistemi informativi coinvolti (Ministeri, Agenzie, Regioni, AGEA, OP, ISMEA, ecc.) al fine di garantire l'osmosi delle informazioni necessarie alla costituzione dell'albo ed in seconda battuta al controllo di eventuali incompatibilità, eccesso di cumulo o violazioni.

F.1 Cooperazione applicativa

Laddove i sistemi informativi degli Organismi interessati siano maturi per lo sviluppo di Web Service, la cooperazione sarà attuata attraverso opportuni protocolli di interscambio, anche con tecniche di notifica eventi.

F.2 Interscambio dati

Laddove i sistemi informativi degli Organismi interessati non siano maturi lo scambio informativo potrà avvenire con modalità classica utilizzando i tracciati record di colloquio.

L'infrastruttura SIAN garantisce le modalità di download ed upload per facilitare le comunicazioni.

F.3 Applicazioni WEB per la gestione del catalogo e del registro

Le applicazioni realizzate, necessarie per la gestione on-line a supporto della costituzione ed aggiornamento delle banche dati di riferimento del Catalogo e del Registro, sono fruibili attraverso un accesso internet.



43

G. Il catalogo degli aiuti

Il Catalogo degli aiuti rappresenta il sistema di riferimento di tutti gli aiuti di Stato istituiti nel settore primario.

G.1 Le regole di gestione e funzionamento

In tale ambito sono definite tutte le regole volte ad individuare:

- le competenze di ciascun soggetto attuatore in ordine alla costituzione ed aggiornamento del Catalogo e del Registro;
- le modalità con cui il Catalogo ed il Registro sono costituiti ed aggiornati;
- le periodicità di aggiornamento.

In particolare, sulla base del contesto operativo ed organizzativo, dovranno essere definite le competenze di ciascun soggetto attuatore al fine di garantire una modalità uniforme del trattamento dei dati, seppur attuata con differenti modalità operative legate ai diversi contesti informativi dei soggetti attuatori, nonché assicurare tempi coerenti alla gestione del Registro degli aiuti.

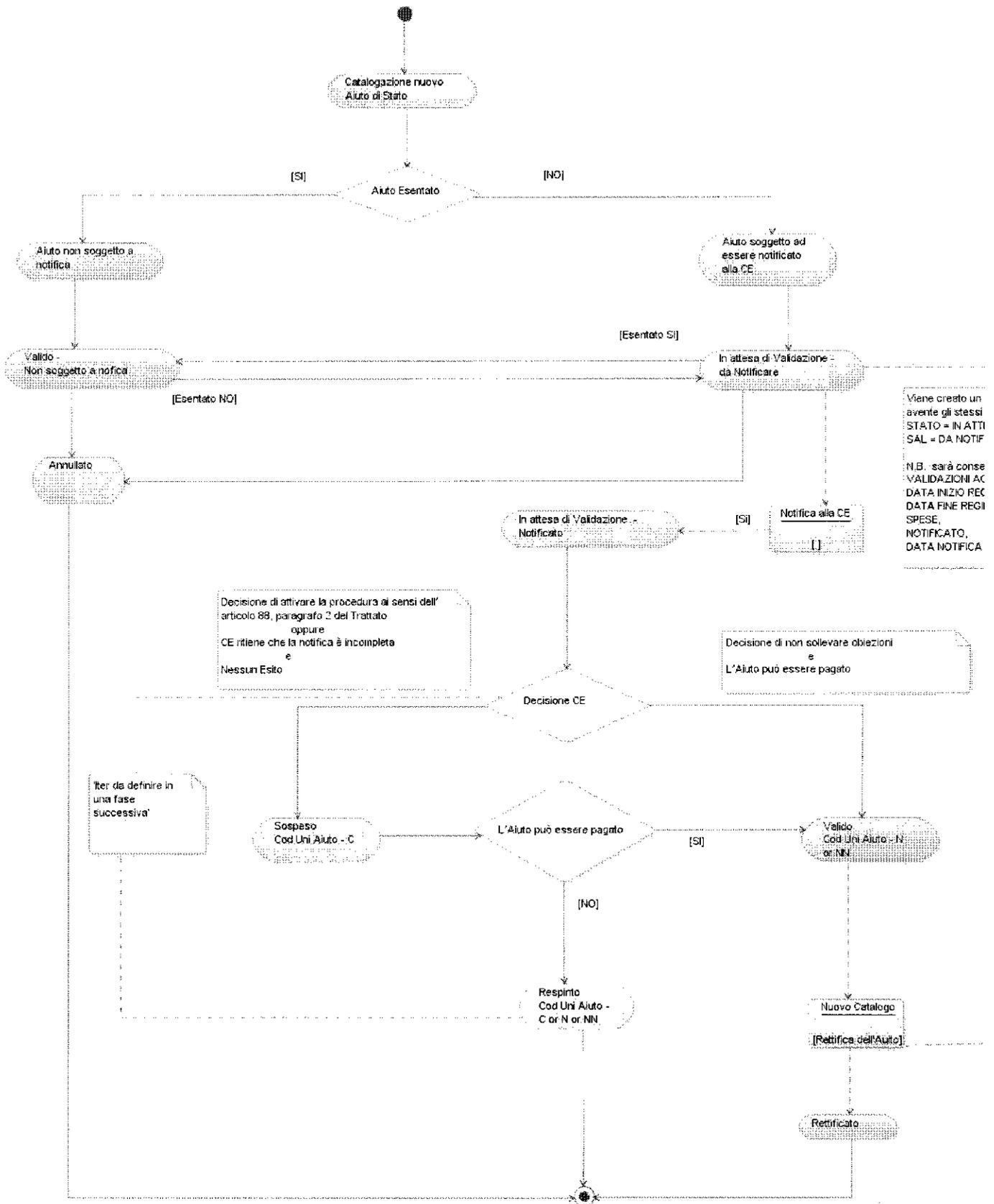
La realizzazione delle funzionalità è avvenuta considerando che:

- i servizi di cooperazione applicativa devono garantire sufficienti livelli di libertà organizzativa dei diversi soggetti attuatori e minimizzare l'impatto sulle logiche e sulle basi informative dei sistemi informativi propri di tali soggetti al fine di valorizzare gli investimenti già effettuati;
- le informazioni oggetto di interscambio devono garantire l'unicità e completezza informativa delle banche dati anche ai fini delle future attività di rendicontazione alla UE;
- l'adozione di apposite tabelle di decodifica è utile ad uniformare le rispettive sintassi e indispensabili per realizzare servizi WEB per la diffusione, trasparenza e gestione delle informazioni;
- i servizi di controllo di qualità del dato uniformi ed omogenei nell'intero contesto organizzativo;
- i servizi di monitoraggio consentono la corretta gestione dei flussi informativi per l'implementazione del Catalogo e del Registro.



4/3

Flusso ed Iter amministrativo relativo alla Catalogazione degli Aiuti



lm



G.2 I dati minimi necessari

Nel Catalogo degli aiuti devono essere registrate le informazioni minime atte alla definizione di ciascun aiuto previsto da una normativa specifica a livello nazionale, regionale o comunitario.

Tale set di informazioni consente di individuare in modo univoco le singole norme di attivazione di un aiuto referenziandole in termini di legge di riferimento, soggetto "normante", evidenziandone gli elementi caratteristici relativi alla norma di base (articolo, durata, soggetto attuatore, etc.) ed agli elementi economico finanziari (categoria finanziaria, spesa massima prevista, etc.).

La tabella che segue "Catalogo degli aiuti" descrive puntualmente il set di informazioni previsto.

**Vedi 'Allegato n. 2 – AAS-K3-TCA fornitura di acquisizione del Catalogo'
+ 'Allegato al TR AAS-K3' + 'TABELLA ATT_ECONOMICHE'.**

43

H. Il registro dei beneficiari degli aiuti

H.1 I dati minimi necessari

Nel Registro dei Beneficiari devono essere riportate le informazioni minime atte alla individuazione della spesa erogate ai beneficiari stessi.

Tale insieme di informazioni consente di individuare in modo univoco i singoli beneficiari oggetto di erogazione della spesa in termini di riferimenti anagrafici ed economici.

Vedi 'Allegato n.3 – AAS-K3-TRE fornitura di acquisizione del Registro' + 'Allegato al TR AAS-K3'.



lm

I. Attività per la gestione del catalogo e del registro degli aiuti

I soggetti responsabili della gestione del catalogo e del registro, in relazione alla complessità della materia in esame dovranno svolgere le seguenti attività:

Per la creazione e aggiornamento del catalogo degli aiuti

Attività

- Individuazione delle materie oggetto di aiuti di Stato;
- Definizione delle normative sottese all'aiuto individuato;
- Pubblicazione dei regimi di intervento da attuare;
- Individuazione eventuali soggetti attuatori diversi dal soggetto normante;
- Attribuzione degli accessi ai soggetti che sul territorio saranno abilitati alla gestione del catalogo;
- Acquisizione delle informazioni minime per la gestione del catalogo;
- Inserimento dei dati nel catalogo nazionale tramite i servizi resi disponibili dal SIAN.

Per la creazione e l'aggiornamento del Registro degli aiuti con iscrizione dei soggetti beneficiari

Attività

- Individuazione all'interno del proprio ente e/o sistema informativo delle modalità per acquisire le informazioni minime per la gestione del registro degli aiuti;
- Inserimento o interscambio dei dati nel registro degli aiuti.

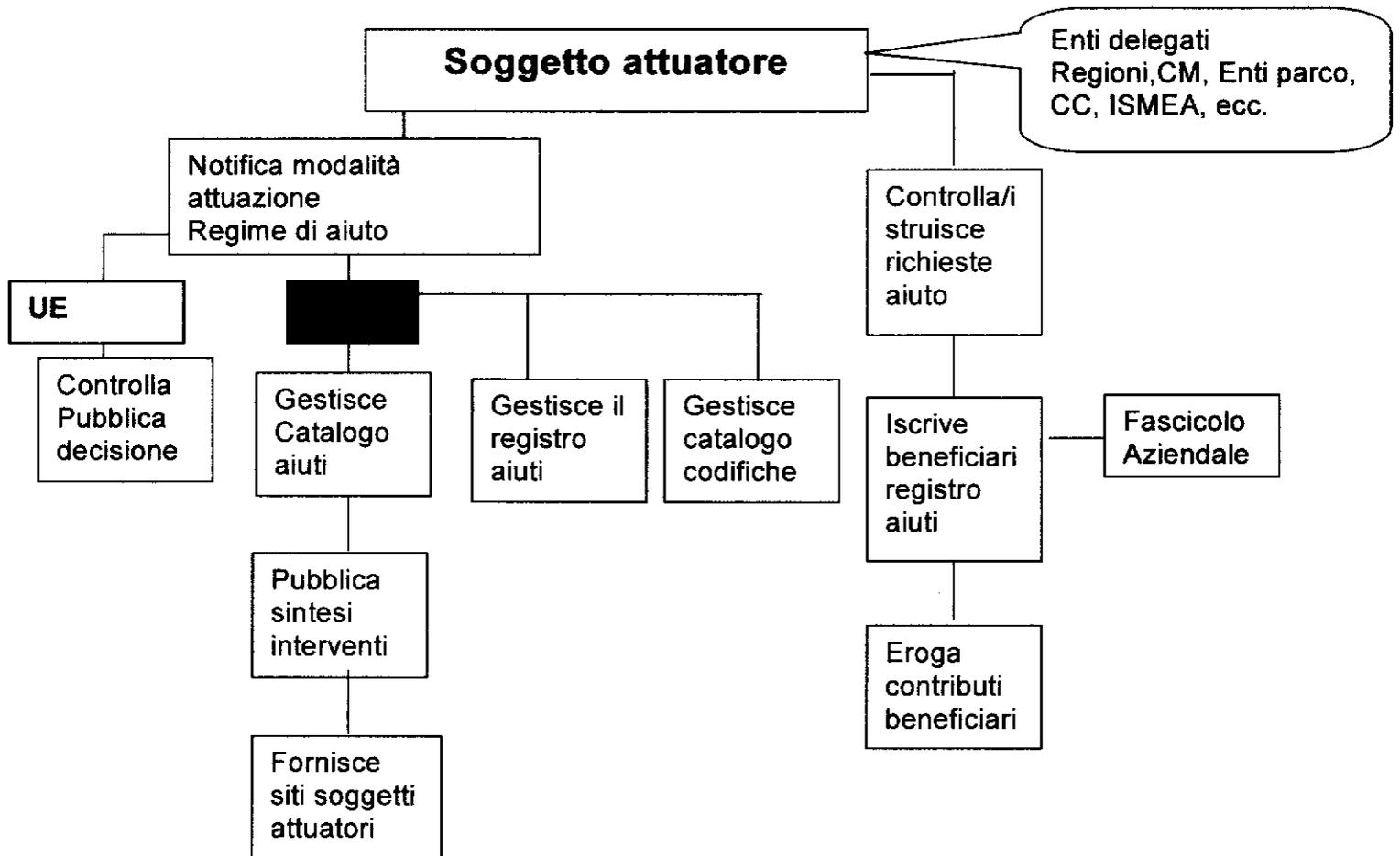
Tutti i soggetti responsabili della gestione del Catalogo e del Registro potranno avvalersi dei servizi messi a disposizione dal SIAN con particolare riferimento a:

- Gestione del Catalogo e del Registro degli aiuti in termini di:
 - inserimento delle informazioni inerenti il Catalogo ed il Registro;
 - aggiornamento delle stesse;
 - reportistica specifica;
 - verifica del cumulo in fase di istruttoria.



43

Flusso procedurale Macrofunzionale



4/23

